

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE n. 1118

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno

OGGETTO: *Test di volo di elicotteri militari nei cieli dell'Ossola quali verifiche su sicurezza pubblica, impatto acustico, tutela ambientale e coinvolgimento degli enti locali?*

Premesso che:

- nei territori dell'Ossola si è sviluppata una crescente preoccupazione da parte di cittadini, comitati, associazioni e amministratori locali in merito allo svolgimento di test di volo di elicotteri da combattimento nei cieli del territorio;
- tali attività, secondo quanto segnalato dalle realtà territoriali, interesserebbero aree abitate e vallate caratterizzate da particolare fragilità ambientale, paesaggistica e sociale;
- le preoccupazioni espresse riguardano in particolare la sicurezza pubblica, l'impatto acustico, l'inquinamento atmosferico, il disturbo alla popolazione residente e la compatibilità di tali attività con la vocazione turistica, naturalistica e ambientale dell'Ossola;
- si è recentemente svolto un incontro tra rappresentanti dei comitati locali e i vertici delle realtà aziendali coinvolte, nel corso del quale sarebbero emerse ulteriori criticità e richieste di chiarimento rispetto alla natura, alla frequenza e alle prospettive future dei voli;
- le comunità locali hanno diritto a conoscere con precisione quali attività vengano svolte sopra i propri territori, con quali autorizzazioni, con quali limiti

operativi, con quali controlli e con quali garanzie per la sicurezza e la salute pubblica;

- i rappresentanti del Comitato avrebbero chiarito che l'iniziativa è finalizzata esclusivamente a sollecitare di interrompere attività connesse alla filiera bellica e, in particolare, i test di volo di elicotteri da combattimento;
- il Comitato ha inoltre segnalato che, negli ultimi giorni, i test di volo sarebbero ripresi in maniera massiccia, aumentando ulteriormente la preoccupazione tra la popolazione residente.

Considerato che:

- i territori montani non possono essere considerati semplicemente spazi disponibili per attività ad alto impatto, soprattutto quando queste riguardano mezzi militari, test di volo e produzioni connesse alla filiera bellica;
- l'inquinamento acustico prodotto da voli ripetuti, in particolare in contesti vallivi e montani, può determinare ricadute significative sulla qualità della vita della popolazione, sulla fauna, sulle attività turistiche e sulla fruizione del territorio;
- eventuali emissioni connesse ad attività di volo ripetute, soprattutto se concentrate in determinate aree e fasce orarie, pongono questioni di compatibilità ambientale e di tutela della salute pubblica;
- l'Ossola conserva ancora memoria dell'incidente avvenuto il 18 marzo 2010 a Preglia di Crevoladossola, quando un elicottero da combattimento A129 Mangusta precipitò al suolo, episodio che impone particolare attenzione rispetto al tema della pubblica incolumità;
- la Regione Piemonte ha competenze rilevanti in materia di tutela della salute, prevenzione dei rischi, protezione civile, governo del territorio, tutela ambientale, qualità dell'aria, inquinamento acustico e promozione di uno sviluppo territoriale sostenibile;
- pur non essendo la Regione direttamente competente sulle autorizzazioni aeronautiche e militari, essa non può rimanere estranea rispetto alle ricadute

che tali attività possono produrre sulle comunità locali, sull'ambiente, sulla sicurezza e sulla salute dei cittadini piemontesi;

Rilevato che

- risulta necessario chiarire se la Giunta regionale sia stata informata formalmente dello svolgimento di tali test di volo e se abbia ricevuto comunicazioni, relazioni o valutazioni tecniche da parte degli enti competenti;
- è necessario sapere se ARPA Piemonte o altri organismi regionali siano stati coinvolti o possano essere coinvolti in attività di monitoraggio sull'impatto acustico e ambientale delle attività segnalate;
- è opportuno verificare se siano state effettuate valutazioni relative alla sicurezza pubblica, anche alla luce della presenza di centri abitati, infrastrutture, attività economiche e aree di pregio ambientale e turistico;
- il tema occupazionale, pur rilevante, non può essere utilizzato per eludere le legittime richieste di sicurezza, trasparenza e tutela ambientale provenienti dal territorio, né per contrapporre i diritti dei lavoratori ai diritti delle comunità locali;
- la tutela del lavoro, della sicurezza e dell'ambiente devono procedere insieme, senza trasformare i territori in luoghi chiamati a subire scelte industriali e militari decise altrove;

Sottolineato che

- le risorse pubbliche e le politiche industriali dovrebbero essere orientate prioritariamente verso sanità pubblica, difesa del territorio, prevenzione del dissesto idrogeologico, welfare, riconversione ecologica e innovazione civile;
- il Piemonte, anche alla luce della propria storia industriale, dovrebbe promuovere una riflessione seria sulla riconversione delle produzioni militari e sul sostegno a filiere capaci di garantire lavoro stabile, innovazione tecnologica e rispetto dell'ambiente;

- la richiesta che arriva dai territori dell'Ossola deve essere assunta come una domanda di sicurezza, salute, trasparenza, partecipazione e democrazia territoriale;
- appare necessario garantire il massimo coinvolgimento degli enti locali, dei cittadini e dei comitati territoriali, affinché ogni decisione che incida sulla qualità della vita e sulla sicurezza delle comunità venga assunta con piena informazione e trasparenza.

INTERROGA

La Giunta Regionale

Per sapere

- *se sia a conoscenza dello svolgimento di test di volo di elicotteri militari nei cieli dell'Ossola;*
- *se la Regione Piemonte abbia ricevuto comunicazioni ufficiali, relazioni tecniche o richieste di parere da parte di soggetti pubblici o privati in merito a tali attività;*
- *se siano noti alla Regione la frequenza, le aree interessate, le rotte, le fasce orarie e la durata prevista di tali test di volo;*
- *se ARPA Piemonte sia stata coinvolta o se la Giunta intenda richiederne il coinvolgimento per verificare l'impatto acustico e ambientale delle attività segnalate;*
- *se siano state effettuate valutazioni sui possibili rischi per la sicurezza pubblica, anche alla luce dell'incidente avvenuto il 18 marzo 2010 a Preglia di Crevoladossola;*
- *se la Giunta intenda promuovere un confronto istituzionale con gli enti locali interessati, i comitati territoriali e gli organismi competenti, al fine di garantire piena trasparenza sulle attività in corso;*
- *quali iniziative intenda assumere, per quanto di propria competenza, per tutelare la salute, la sicurezza, l'ambiente e la qualità della vita delle comunità dell'Ossola interessate dai test di volo;*
- *se la Giunta sia a conoscenza della recente ripresa, segnalata dai comitati territoriali, dei test di volo in maniera massiccia nei cieli dell'Ossola;*
- *se siano state effettuate valutazioni sui possibili rischi per la sicurezza pubblica, anche alla luce dell'incidente avvenuto il 18 marzo 2010 a Preglia di Crevoladossola;*
- *se la Giunta ritenga opportuno aprire una riflessione istituzionale sul tema della riconversione industriale delle produzioni militari verso filiere civili, innovative e sostenibili, capaci di garantire lavoro senza scaricare sui territori rischi, impatti ambientali e scelte legate alla filiera bellica.*



Alberto Unia